

17 giugno 2021

Grano duro, campagna 2020/2021 molto piatta

Secondo Bmti il prezzo medio ponderato delle Camere di commercio italiane perde lo 0,6% sulla campagna 2019/2020. Mercati internazionali fermi, Borse merci in attesa della nuova mietitura italiana, mentre il Canadese 1 segna +5 euro

di [Mimmo Pelagalli](#)



I mercati all'origine rilevati da Ismea presentano pochi prezzi nuovi e mancate rilevazioni a Foggia, Milano e Napoli

A fronte di una situazione di **relativa stabilità** dei **prezzi sui mercati internazionali del frumento duro**, la **metà di giugno** si presenta in **Italia** nella consueta **condizione di scarsità di quotazioni**, a causa della **mietitura in corso**. Il **grano duro fino di produzione nazionale all'ingrosso** risulta quotato **solo** alla **Borsa merci di Bologna**, **in aumento di 2 euro** alla **tonnellata**, ma ormai quasi una settimana fa.

Le Borse merci di **Roma, Foggia, Bari, Milano, Napoli** e **Altamura**, nell'**ultima seduta non riportano valutazioni ufficiali** per il cereale pastificabile. Sono invece **quotati i grani duri esteri** di qualità: a **Milano** restano **stabili** sia i **comunitari** che gli **extracomunitari**, mentre si segnala un **rialzo di 5 euro** alla tonnellata per il **Canadese 1** sia a **Bari** che ad **Altamura**. **Mercati all'origine** sottotono, con **poche quotazioni recenti** ed imputabili alla nuova mietitura, tutte **stabili eccetto Ferrara**, dove si rinviene un **aumento di 2 euro** a tonnellata. Ed è il **momento di un primo bilancio dell'annata commerciale 2020/2021** e di

qualche **previsione** sulla **nuova mietitura**.

Bmti, grano duro fino a -0,6% sull'annata 2019/2020

Borsa merci telematica italiana, nella **newsletter Cereali** di **giugno**, diffusa **ieri sera**, così **analizza** l'**esito** di mercato della **trebbiatura 2020**: "**Le battute conclusive della campagna 2020/2021 hanno confermato** nel mercato del grano duro la **fase di stabilità** già in atto **da inizio anno**. **Le variazioni nei listini delle Borse merci sono state limitate**, con il **prezzo del grano duro fino nazionale** che è rimasto attestato sui **290 euro alla tonnellata**, praticamente **invariato su base mensile (+0,6%)**". Il riferimento è all'andamento più recente del **Fixing indicativo nazionale camerale**, una media ponderata dei prezzi del grano duro fino nelle Borse merci italiane messo a punto dall'**Ufficio studi** di Bmti.

Inoltre nella newsletter - con **più ampio riferimento** all'**intera annata** - si afferma: "**Le quotazioni chiudono l'annata in linea con la precedente (-0,6% rispetto a maggio 2020)**. **Movimenti limitati** anche per il grano duro di provenienza **canadese** quotato sulla piazza di Bari: nonostante un **lieve rialzo in chiusura di mese**, il **prezzo medio** è rimasto sui **livelli di aprile** (296 euro/tonnellata)".

Sulle **previsioni produttive** di questo **2021** Bmti ricorda: "**Con le operazioni di trebbiatura del nuovo raccolto di fatto avviate, le stime mensili dell'International grains council hanno tagliato per l'Italia la produzione 2021 di circa 200mila tonnellate**, portandola dai 4,4 milioni di aprile ai **4,2 milioni di maggio**. Si registrerebbe dunque un **calo del 9,2%** rispetto allo **scorso anno** (pari a **400mila tonnellate**)".

Infine sul fronte delle **importazioni** Bmti rileva: "**Si confermano intanto in crescita le importazioni italiane di grano duro extra Ue**. **Nell'attuale annata** (dati aggiornati al **2 giugno**) **sono stati importati finora quasi 2,1 milioni di tonnellate**, il **14% in più** rispetto all'**annata scorsa**".

Chicago, prezzi quasi stabili per le consegne a 30 giorni

Il **15 giugno 2021** a **Chicago** l'**indice settimanale** dei **prezzi Usa** del **grano duro invernale** sul **contratto a contanti Kepaus Cm**, **consegna il mese successivo**, si mantiene **quasi stabile** dopo tre settimane di cali e un rialzo di 151 punti base nella scorsa

settimana. Infatti l'indice Usa si attesta a **6.042 punti**, contro i 6.049 della scorsa settimana, registrando una **limatura di appena 7 punti (-0,13%)**, numeri che tengono il valore del cereale a **6,04 dollari Usa per bushel**.

Il **valore attuale** dell'indice settimanale americano rispetto a **quota 5.680** - il livello raggiunto il **primo gennaio 2021** - **guadagna ora 362 punti (+6,37%)**. E il **guadagno a medio termine** sul **primo gennaio 2020**, quando l'indice era attestato a 4.555 punti, ora è posizionato a **+32,65%** contro +32,80% espresso la scorsa settimana.

Borsa merci Foggia

Anche il **16 giugno 2021** - come la settimana precedente - l'**Osservatorio prezzi** della Borsa merci di Foggia per il grano duro fino nazionale - **peso specifico 78 chilogrammi** ogni 100 litri, **proteine minime 13%**, alle condizioni di "**franco partenza luogo di stoccaggio**" e Iva esclusa **non ha espresso quotazioni**. Le ultime rilevazioni per il cereale pastificabile su questa piazza - a causa della festività del 2 giugno - risalgono al 26 maggio scorso e sono relative alla campagna commerciale 2020/2021.

Borsa merci Roma

Ieri le **contrattazioni** sul grano duro fino nazionale, **provenienza Lazio**, alle condizioni di "**franco partenza**" a **Roma non si sono tenute** e il cereale pastificabile risulta per tanto come "**non quotato**". Anche su questa piazza gli **ultimi prezzi fissati** in Borsa merci risalgono allo scorso **26 maggio 2021**, e sono relativi alla scorsa mietitura.

Borsa merci di Bari

Il **listino** della Borsa merci di Bari del **15 giugno 2021** segnala "**non quotato**" per il grano duro fino di produzione nazionale, **provenienza** province di **Bari e Barletta Andria Trani** e zona **Lucania**, **proteine minime 13%**, **peso specifico 79** chilogrammi ogni 100 litri, alle condizioni di "**franco partenza/arrivo**" e Iva esclusa. Il cereale nella **scorsa seduta** dell'**8 giugno** era stato fissato a **288 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **291** sui **massimi**, stessi valori del 25 maggio e del 1° giugno scorsi.

Per quanto riguarda le quotazioni di **frumento estero "Nazionalizzato rinfusa franco porto**

Bari", la Commissione cereali e legumi sulla piazza di Bari **non ha quotato** il grano duro **Spagnolo** con il **12% di proteine** per la **terza seduta consecutiva**.

Invece la Commissione ha registrato per il **Canadese 1** con **proteine al 15%** valori di **304-306 euro** alla tonnellata, **in crescita di 5 euro** a tonnellata rispetto alla **precedente seduta**.

Questo cereale, rispetto al **17 novembre 2020**, data di **esordio commerciale** sulla piazza di Bari, **guadagna** ora **11 euro sui minimi** e **3 euro sui massimi**, avendo guadagnato 6 euro di valore sia sui minimi che sui massimi nelle ultime due sedute.

Associazione granaria meridionale di Napoli

L'Associazione granaria meridionale il **15 giugno scorso** alla Borsa merci di Napoli **non ha fissato il prezzo** per il grano duro fino nazionale, alle condizioni di "**franco arrivo**", qualificato con **proteine comprese** tra **12 e 15%** e con **peso specifico 79/80 chilogrammi** per 100 litri. Gli **ultimi valori noti** risalgono al **1° giugno**, e sono ormai da ascrivere alla passata campagna commerciale.

Associazione granaria di Milano

Secondo il listino pubblicato dall'Associazione granaria di Milano l'8 giugno 2021, sulla piazza lombarda il grano duro fino nazionale, alle condizioni "escluso imballaggio e Iva, resa franco Milano pronta consegna e pagamento", assume i seguenti prezzi a seconda delle provenienze:

- Produzione **Nord Italia**, con **proteine minime 13,5%**, **non quotato**. Le **ultime valutazioni ufficiali** sono quelle del **1° giugno** e sono da ascrivere alla mietitura 2020.
- Produzione **Centro Italia**, con **proteine non determinate, non quotato**. Le **ultime valutazioni ufficiali** sono quelle dell'**8 giugno - 307 euro** alla tonnellata sui **minimi, 310 euro sui massimi, in crescita** sulla seduta precedente di 2 euro alla tonnellata; pertanto questa provenienza **guadagnava a fine campagna commerciale 2020/2021 8 euro** alla tonnellata nelle **ultime tre sedute** e **guadagnava** sulla **seduta del 28 luglio 2020 4 euro** a tonnellata sui **minimi** mentre **perdeva 2 euro sui massimi**.
- Produzione **Sud Italia, mai quotata** nella **campagna commerciale 2020/2021**.

I **frumenti duri esteri comunitari** presentano **stabilità** sulle **precedenti sedute** dal **15**

dicembre 2020 in poi e con una valutazione di **304 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **309 euro** sui **massimi**. E pertanto continuano a registrare valori **superiori di 4 euro** alla tonnellata rispetto alla seduta del **28 luglio 2020**.

Il generico **frumento duro non comunitario** è stato quotato a **304-315 euro** alla tonnellata e risulta quindi **stabile** sulle **precedenti sedute** dal **15 dicembre 2020 in avanti**; questa provenienza **guadagna così 2 euro** sui **valori** raggiunti nella seduta del **28 luglio 2020**.

Associazione meridionale cerealisti di Altamura

L'Associazione meridionale cerealisti di Altamura ha compilato l'**ultimo listino l'11 giugno scorso**, e **non sono stati fissati i prezzi** per il cereale pastificabile nazionale, alle condizioni di "**Iva esclusa resa franco arrivo ad Altamura**", qualificato con **proteine minime del 12%** e **peso specifico di 80 chilogrammi** ogni 100 litri. **Ultima quotazione** risulta pertanto essere quella del **4 giugno**, pari a **288 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **291** sui **massimi**, valori stabili sulla precedente seduta del 28 maggio. Il grano duro fino così **dal 31 luglio 2021** su Altamura registra **una perdita di 1 euro** alla tonnellata sui **minimi** ed un **guadagno di 4 euro** sui **massimi**, portando a termine la campagna commerciale relativa alla mietitura 2020.

Su questa stessa piazza, il cereale pastificabile estero **Canadese di prima qualità** è stato fissato l'11 giugno a **307 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **310 euro** sui **massimi**, risultando **in crescita di 5 euro** alla tonnellata sulla seduta precedente e **guadagnando 13 euro nelle ultime tre sedute**. Dal **31 luglio 2020** il Canadese di prima qualità su questa piazza ha **ceduto 2 euro** alla tonnellata di **valore**.

Borsa merci Bologna

L'ultimo listino della Borsa merci della Camera di commercio di Bologna data **10 giugno 2021** e qui il grano duro fino nazionale - qualificato con **proteine minime al 13%** ed un **peso specifico di 80 chilogrammi** ogni 100 litri - alle condizioni di "**franco partenza Bologna**" è stato fissato a **291 euro** alla tonnellata sui **minimi** ed a **295 euro** sui **massimi**, **in rialzo di 2 euro** alla tonnellata sulla **precedente seduta** del 3 giugno scorso. Sulla seduta del **30 luglio 2020** il grano duro fino su questa piazza **guadagna 8 euro** di valore sui **minimi** e **6 euro** sui

massimi.

I prezzi all'origine Ismea rilevati da AgroNotizie ieri

I **prezzi medi** all'**origine** del **grano duro fino** rilevati da **Ismea** - nel corso dell'**ultima settimana** - denotano una maggioranza assoluta di **piazze stabili: cinque su sei monitorate**.

Non sono qui riportati i [prezzi già pubblicati la scorsa settimana su AgroNotizie](#) e relativi alle piazze di **Perugia, Macerata, Ancona, Campobasso** e **Bari**, ancora presenti nella rilevazione Ismea. Mentre l'istituto ha **depennato** dalla **schermata** le piazze di **Milano, Napoli** e **Foggia**.

Grano duro fino, prezzi medi all'origine per piazza monitorati ieri da AgroNotizie su dati rilevati da Ismea

Piazza	Data di Rilevazione	Prezzo medio in euro alla tonnellata	Variazione sulla settimana precedente	Condizioni di Vendita
Matera	14-06-2021	300,00	0,0%	Franco azienda
Firenze	11-06-2021	240,00	0,0%	Franco azienda
Grosseto	10-06-2021	282,00	0,0%	Franco azienda
Catania	08-06-2021	262,50	0,0%	Franco azienda
Palermo	08-06-2021	262,50	0,0%	Franco azienda
Ferrara	07-06-2021	291,50	+0,7%	Franco azienda

Unica variazione significativa del **prezzo medio** del **cereale pastificabile** all'**origine** si registra pertanto a **Ferrara**, dove il **7 giugno** scorso è stato osservato a **291,50 euro** alla **tonnellata**, in **crescita** di **2 euro** alla tonnellata (**+0,7%**) sul **31 maggio**, quando spuntava **289,50 euro** alla tonnellata.